

## VERBALE D'ACCORDO

Tra

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A Direzione Territoriale Produzione di Genova unitamente alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Risorse Umane TO-GE

e

le Segreteria Regionale Liguria Or.SA Ferrovie congiuntamente alla RSU N.3 Produzione Genova – collegi manutenzione UT Nodo ; UT linee; Ingegneria e Tecnologie

La riunione inizia alle ore 12, 30

Le parti si sono incontrate per proseguire il confronto sul piano Neve e Gelo 2018/2019 presentato dalla Società il giorno 21.11.2018.

Dopo ampia discussione le parti concordano :

1. per i soli settori Lavori e TE, l'estensione dell'impiego individuale nei turni di reperibilità/disponibilità in via eccezionale sperimentale e per il solo periodo dal 17.12.2018 al 28.2.2019, fino ad un massimo di dieci giorni. Le tre giornate aggiuntive saranno utilizzate in maniera discontinua dai lavoratori che manifesteranno la loro disponibilità ad essere inseriti nel turno volontariamente, esclusivamente per la gestione dell'allerta meteo. L'articolazione verrà definita in sede locale sulla base delle reali e specifiche necessità. L'impiego individuale superiore a sette giorni, comunque contenuto in dieci giorni discontinui, sarà richiesto al personale fatte salve le ferie già richieste.

L'estensione della reperibilità/disponibilità aggiuntiva (7+3) potrà coinvolgere anche il personale di altri settori (IS-TLC-SSE) su base volontaria.

2. L'organizzazione del presidio delle postazioni neve sulla base dell'intensità delle precipitazioni e/o previsioni con le seguenti tipologie di turnazione del personale :

- Turno doppio: dalle ore 6.00 alle ore 14.00 – dalle ore 14.00 alle ore 22.00
- Turno in terza breve (allerta durata entro 72 ore) dalle ore 6.00 alle ore 14.00 – dalle ore 14.00 alle ore 22.00 – dalle ore 22.00 alle ore 6.00
- Turno in terza esteso ( allerta durata oltre 72 ore ) dalle ore 6.00 alle ore 14.00 – dalle ore 14.00 alle ore 22.00 – dalle ore 22.00 alle ore 6.00

3. In caso di gelicidio, o previsione di accumulo neve oltre i 20 cm, saranno sospese le lavorazioni notturne ad eccezione di quelle già programmate in galleria e dei cantieri strategici.

Le parti concordano di incontrarsi entro il 15 febbraio 2019 per riconsiderare l'eventuale estensione del periodo di reperibilità/disponibilità, in base alle condizioni atmosferiche previste.

Eventuali misure organizzative specifiche verranno comunque approfondite nei tavoli di Unità già calendarizzati.

Per le tematiche relative al settore manutenzione, le parti concordano uno specifico incontro per il giorno 31 gennaio 2019

Genova 17 dicembre 2018

Per RFI



Per le O.S Or.SA



Per la RSU



# Rete Ferroviaria Italiana

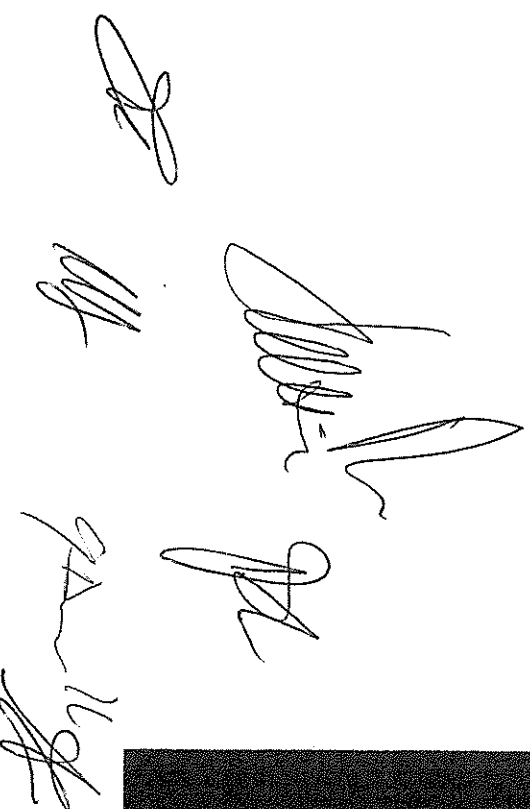
## IL PIANO NEVE E GELO DELLA DTP GENOVA

Genova, 17 dicembre 2018

## Piano Neve e Gelo

**Il Piano Neve e Gelo è il risultato di un processo di programmazione sinergica tra le diverse anime del Gestore Infrastruttura e le Imprese Ferroviarie finalizzato a definire, in funzione dell'entità dell'emergenza:**

- ❖ **la capacità infrastrutturale disponibile**
- ❖ **le risorse necessarie a garantire tale capacità**
- ❖ **le strategie di utilizzo delle risorse**
- ❖ **i livelli di offerta commerciale**

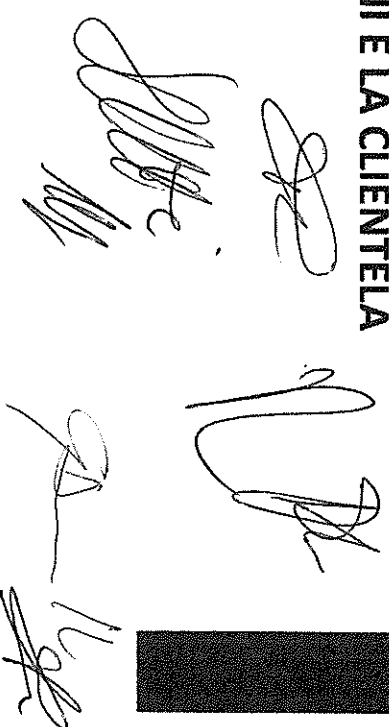


Handwritten signatures of the representatives of the Italian Railway Network (RFI) and the railway companies.

# Piano Neve e Gelo – Organizzazione preventiva

## Obiettivi

- ❖ **SCENARI EMERGENZA**
- ❖ **ITINERARI STRATEGICI**
- ❖ **PIANI OPERATIVI DI INTERVENTO**
- ❖ **DISPONIBILITA'/DISLOCAZIONE MEZZI/RISORSE PER RICOGNIZIONE, SGOMBERO, SOCCORSO**
- ❖ **RIPROGRAMMAZIONE OFFERTA IN CONDIZIONI DI EMERGENZA**
- ❖ **COMUNICAZIONE VERSO LE ISTITUZIONI E LA CLIENTELA**

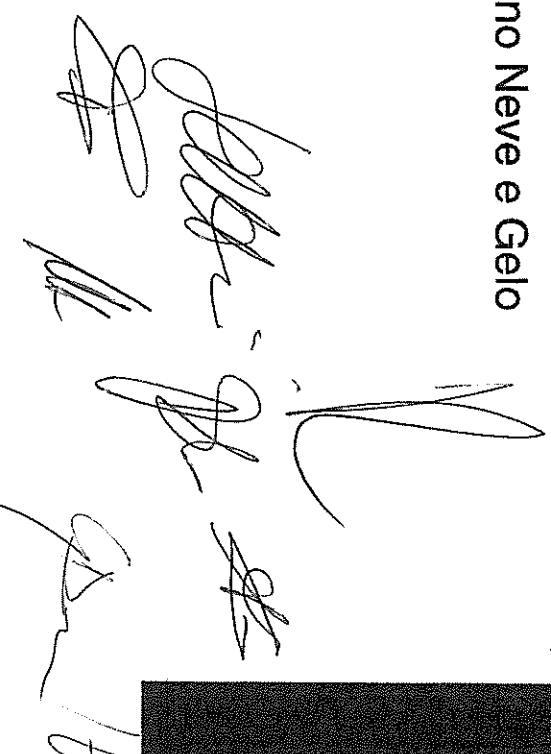


Handwritten signatures of the responsible parties, including names like M. M., M., and others.

# Piano Neve e Gelo – Organizzazione preventiva

## Attività propedeutiche

1. Revisione straordinaria dello stato di funzionamento delle scaldiglie degli impianti di DTP di Genova
2. Regolazione deviatori
3. Lubrificazione continua di tutti gli scambi funzionali all'esercizio ferroviario con de-icing oil
4. Interventi di eliminazione vegetazione potenzialmente critica
5. Formazione di tutti gli operatori coinvolti sui contenuti del Piano Neve e Gelo



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

# PIANO NEVE E GELO

## Un nuovo approccio per affrontare l'allerta meteo – La prevenzione


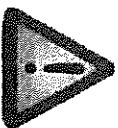
### Fasi operative

▶ Fase di Pre-allerta

▶ Fase di Allerta  
Predisposizione misure mitigative

▶ Attivazione  
Piano Neve e Gelo

- ❖ Monitoraggio sistematico dell'evoluzione meteo con aggiornamento ogni 2 h (h24)
- ❖ **ATTUAZIONE PREVENTIVA** delle misure previste dal PIANO NEVE e GELO sulla base delle previsioni del Bollettino Meteo della Protezione Civile
- ❖ Comunicazione entro le 16.00 del giorno precedente circa la riduzione del servizio
- ❖ Attivazione tempestiva campagna informativa, a cura delle strutture preposte, attraverso i canali del Gruppo FS, Social e Comunicati Stampa
- ❖ Aggiornamento campagna informativa a cura RFI nelle Stazioni e su sezione sito Infomobilità

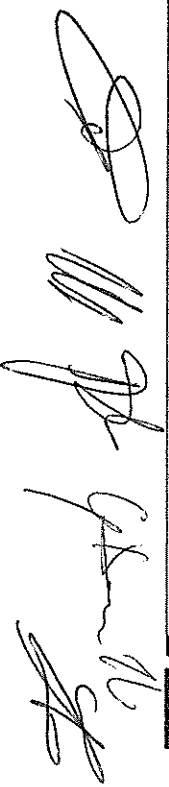
  


NEWS

**XX Gennaio 2018:** Attenzione! Avvisiamo i viaggiatori che a causa dell'emergenza Meteo i treni potranno subire ritardi, cancellazioni o variazioni. Maggiori dettagli sono disponibili sui canali ufficiali delle Ferrovie dello Stato e delle Imprese Ferroviarie

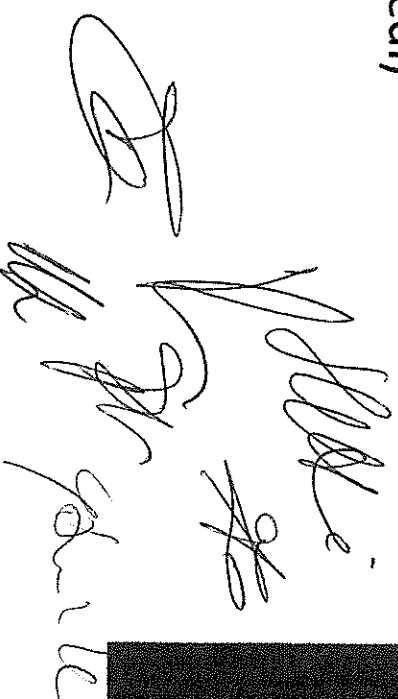
 **Infomobilità RFI**

 [tutte le news >](#)



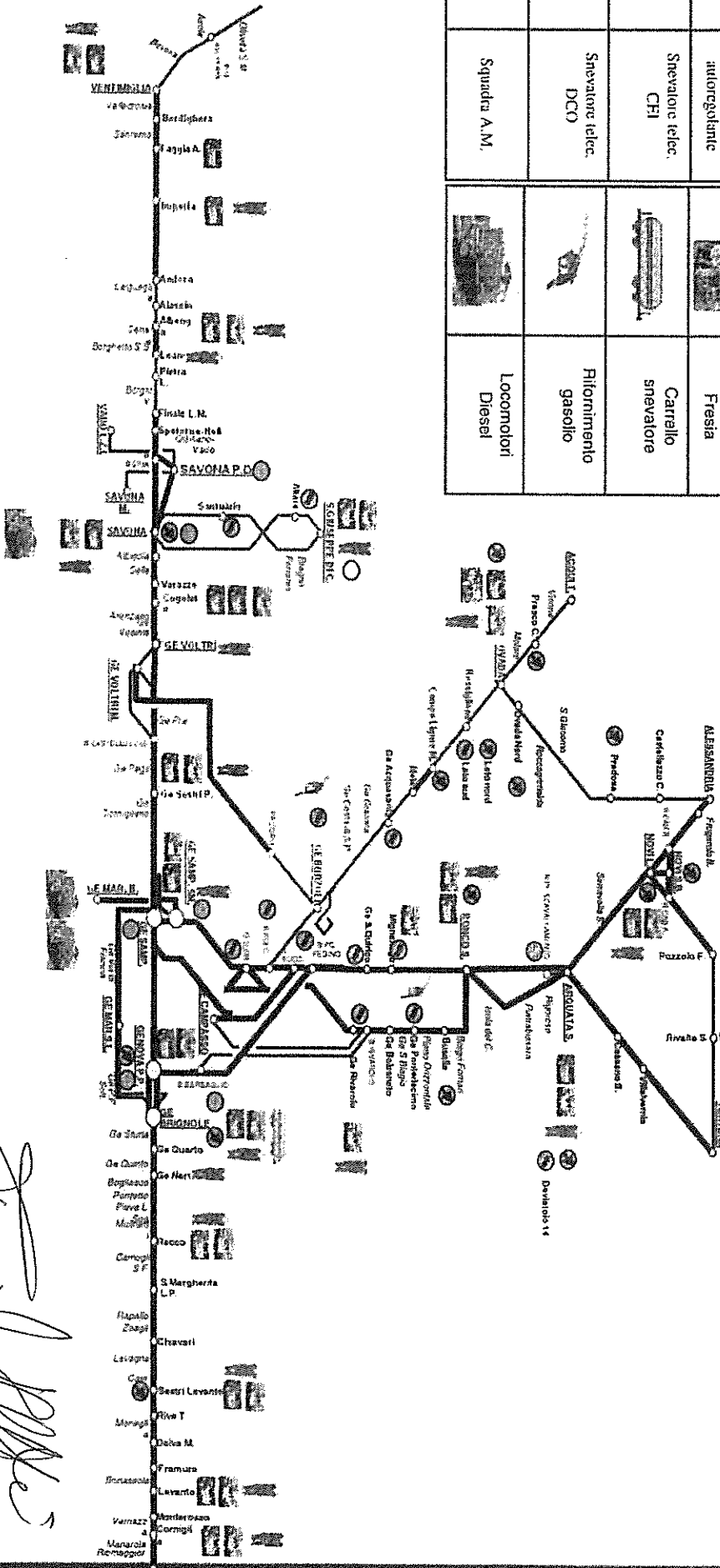
## **Itinerari Strategici e Piani Operativi d'Intervento**

- ❖ Per tutti gli impianti di giurisdizione sono stati individuati **ITINERARI STRATEGICI** al fine di assicurare la regolarità dell'esercizio in caso di emergenza neve.
- ❖ Gli itinerari strategici sono garantiti tramite l'ausilio di Impianti di Snevamento e Risorse Umane opportunamente dislocate: **PIANI OPERATIVI D'INTERVENTO**
- ❖ Nei Piani Operativi d'intervento sono previste anche misure tecnico-organizzative per assicurare alla clientela l'accesso agli impianti in condizioni di sicurezza (pulizia ingressi stazioni, percorsi e marciapiedi)



Legenda		Legenda	
	Snevalore elettrico		Autoscala TE
	Snevalore a gas		Molo carrelli
	Snevalore autogolante		Fresa
	Snevalore telec. CFI		Carrallo snevalore
	Snevalore telec. DCO		Rifornimento gasolio
	Squadra A.M.		Locomotori Diesel

Deviatori semplici/ Comunicazioni attrezzate	Deviatori semplici attrezzati	Comunicazioni attrezzate	Totale punte scambi attrezzate
236	91	145	281
Scaldiglie autogolanti	Scaldiglie Elet. che telecomandate	Scaldiglie Elettriche	Scaldiglie a gas
187	55	95	41



*[Handwritten signatures and notes]*

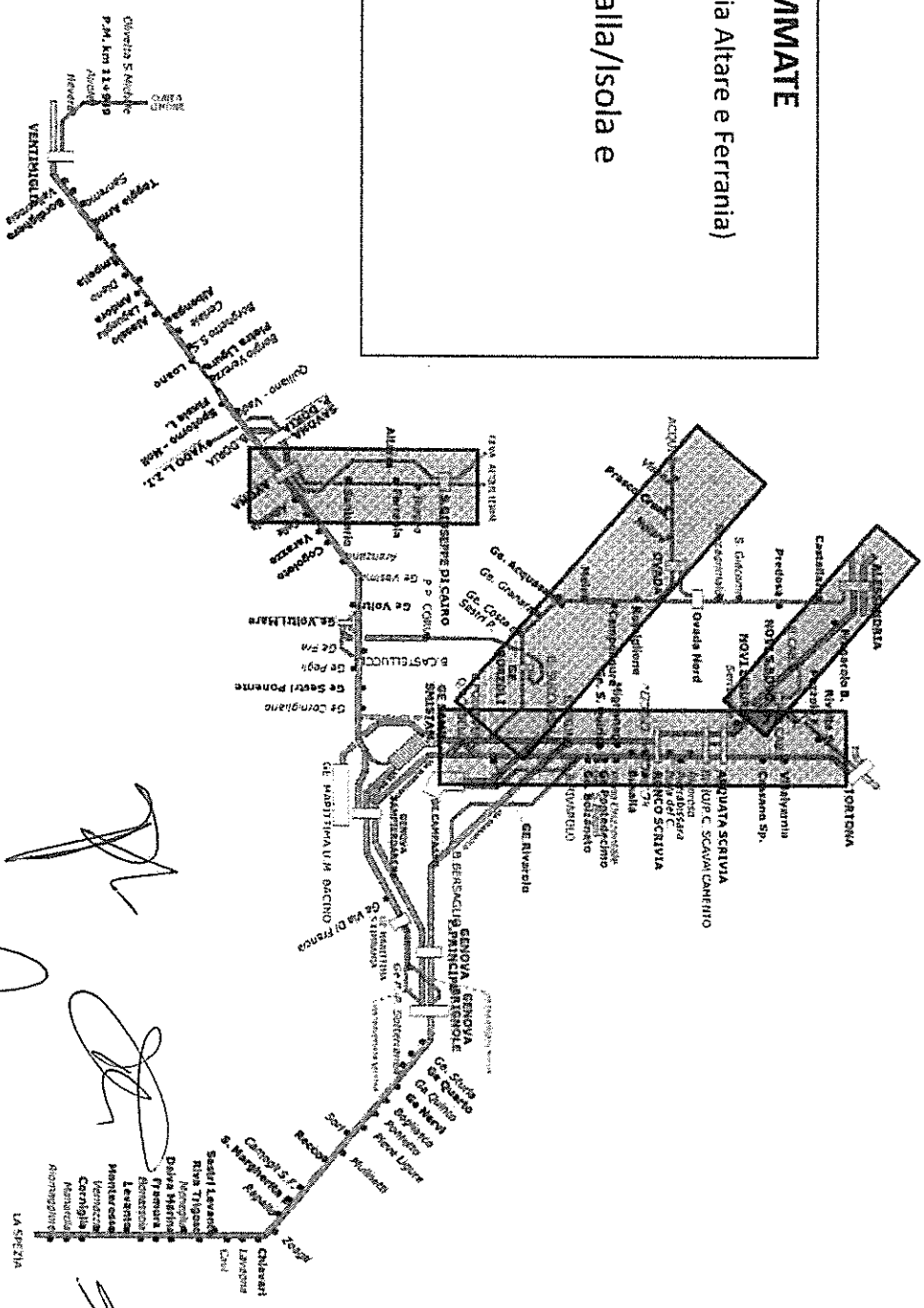


# Azioni preventive per formazione ghiaccio su linea elettrica

## Linee trattate con DE-ICING OIL

### LINEE PROGRAMMATE

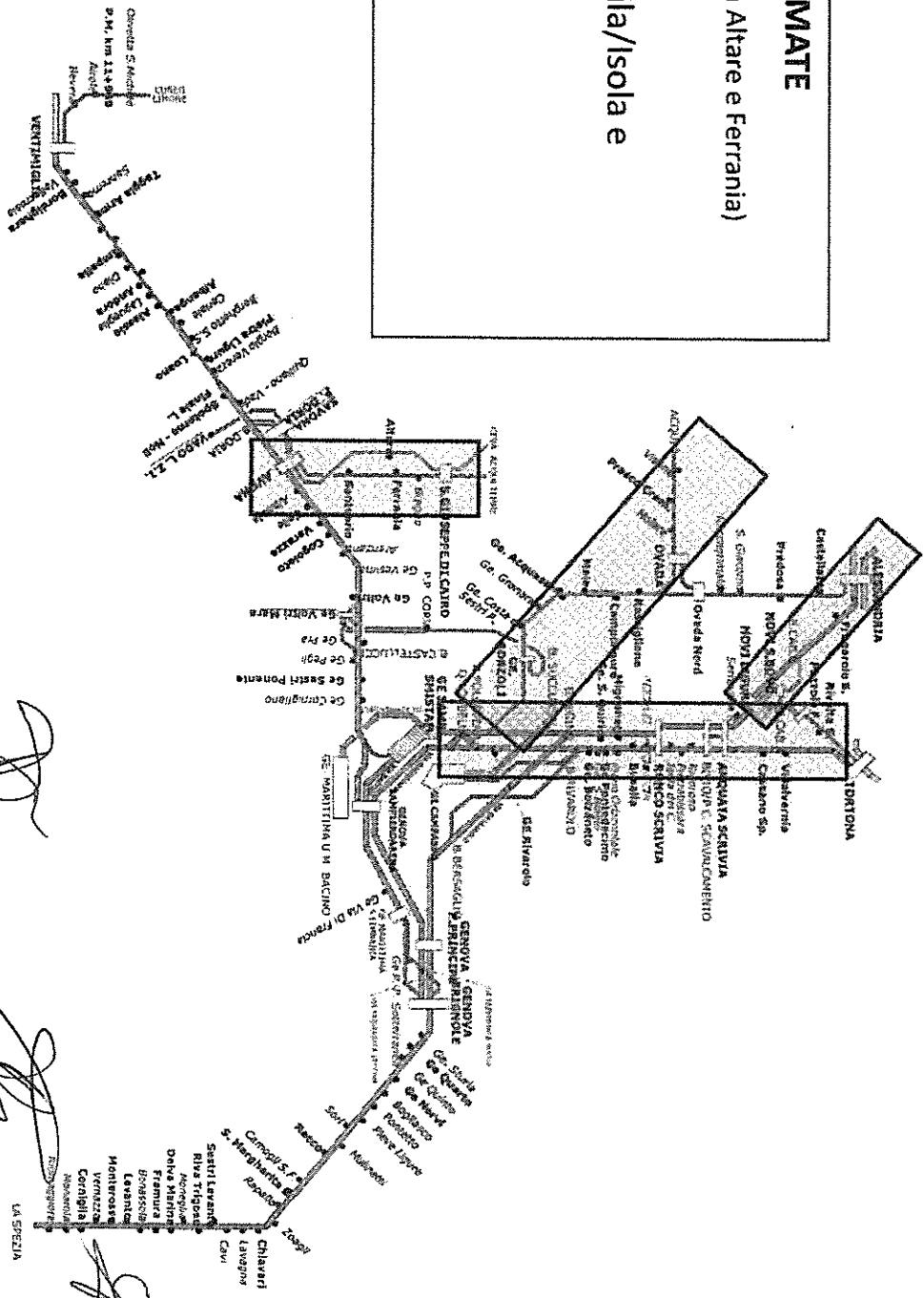
- ❖ Savona – S. Giuseppe di C. (via Altare e Ferrania)
- ❖ Genova – Ovada – Acqui T.
- ❖ Genova – Arquata S. via Busalla/Isola e Mignanego/Diretta
- ❖ Arquata S. – Tortona
- ❖ Arquata S. - Alessandria



# Azioni preventive per formazione ghiaccio su linea elettrica

## Corse raschiaghiaccio/Treni con pantografo in rame

- LINEE PROGRAMMATE**
- ❖ Savona – S. Giuseppe di C. (via Altare e Ferrania)
  - ❖ Genova – Ovada – Acqui T.
  - ❖ Genova – Arquata S. via Busalla/Isola e Mignanego/Diretta
  - ❖ Arquata S. – Tortona
  - ❖ Arquata S. - Alessandria



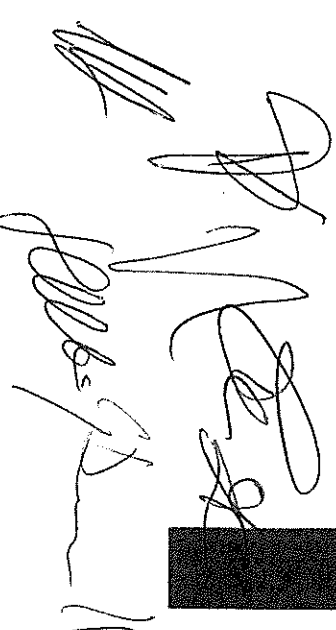
*[Handwritten signatures and scribbles]*

## PIANO NEVE E GELO – Le Fasi di emergenza

La circolazione è riprogrammata in base alla gravità dell'emergenza meteo. Saranno quindi attuati differenti programmi di circolazione, già pianificati, che hanno l'obiettivo di garantire i collegamenti, seppur con un numero minore di corse, in coerenza con l'effettiva disponibilità dell'infrastruttura.

❖ Fase di emergenza LIEVE (allerta gialla/arancione)  
↓  
RIDUZIONE MEDIA DEL SERVIZIO PARI A CIRCA IL 30%

❖ Fase di emergenza GRAVE (allerta arancione/rossa)  
↓  
RIDUZIONE MEDIA DEL SERVIZIO PARI A CIRCA IL 50%

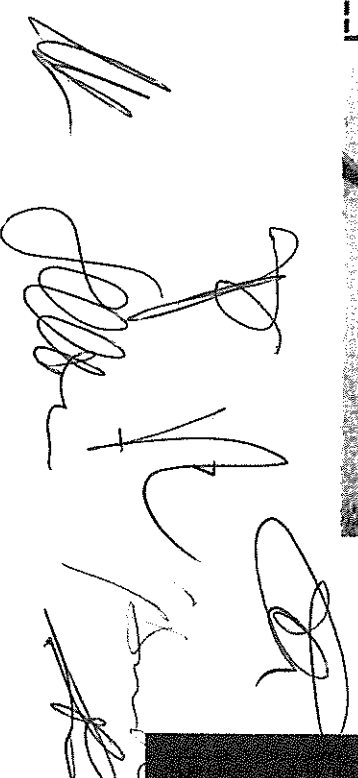
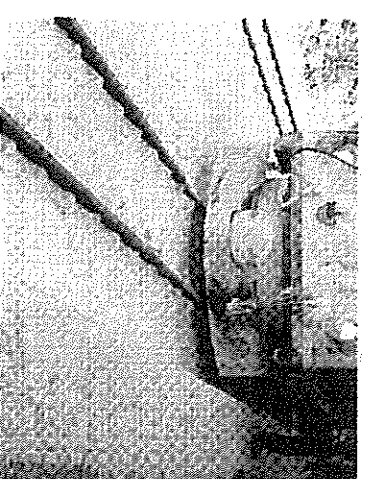


# Macro-fasi del processo di organizzazione del servizio in tempo di neve

1. Organizzazione preventiva



2. Gestione dell'emergenza



## Gestione dell'emergenza

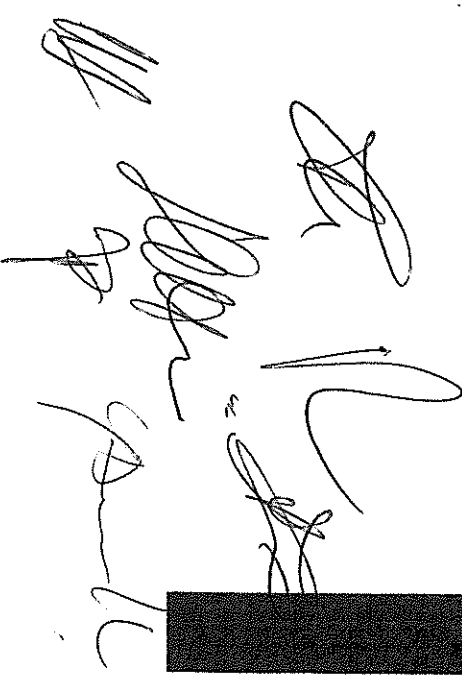
- Fase di allertamento: inizia dalle prime previsioni meteo avverse e dura fino alle prime precipitazioni;
- Fase di emergenza lieve: comporta limitate soggezioni alla circolazione; la disponibilità di mezzi e personale garantisce la piena efficienza dell'infrastruttura a meno di peggioramenti climatici.
- Fase di emergenza grave: la circolazione è orientata al mantenimento in efficienza delle infrastrutture ritenute prioritarie, attenuando il più possibile ritardi e soppressioni.



## **SQUADRE DI PRONTO INTERVENTO DI RFI**

Rete Ferroviaria Italiana ha pianificato un **potenziamento straordinario dei presidi e delle squadre di intervento** da attivare in occasione delle emergenze attraverso l'impiego di :

- ❖ Operatori/Tecnici della manutenzione per mantenimento in efficienza degli impianti
- ❖ Operatori/Tecnici della manutenzione/ditta incaricate per la pulizia dei marciapiedi
- ❖ Centro Operativo Territoriale in Sala Controllo Circolazione di Genova Teglia per azione di presidio e coordinamento Piano Emergenza (compreso personale Dirigente)
- ❖ Operatori/Tecnici della circolazione per presidio straordinario stazioni e potenziamento informazione al pubblico



## Turni

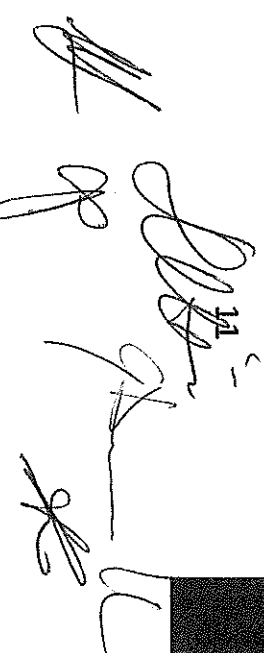
L'organizzazione del presidio delle Postazioni Neve sarà disposta sulla base dell'intensità della precipitazione e/o previsione con i seguenti prospetti "tipo" di turnazione del personale:

- Turno doppio
- Turno in terza breve
- Turno in terza esteso

Il turno "Doppio" prevede l'utilizzo di 2 squadre tipo (di seguito denominate A e B) composte sia da personale RFI che da personale delle DITTE Appaltatrici.

Il turno "Doppio" viene istituito, laddove le condizioni meteo lo richiedano.

TURNO	GIORNO				
	I	II	III	IV	V
6.00 – 14.00	A	B	A	B	A
14.00 – 22.00	B	A	B	A	B
22.00 – 6.00					



# Turni

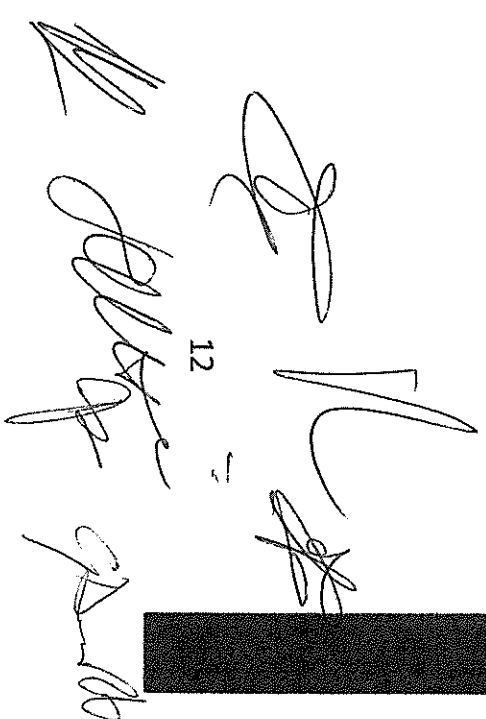
Il Turno in Terza "Breve" prevede l'utilizzo di 3 squadre tipo (di seguito denominate A, B e C) composte sia da personale RFI che da personale delle DITTE Appaltatrici.  
 L'istituzione del Turno "Breve" in una determinata Postazione Neve viene istituito sulla base delle condizioni meteo osservate/previste e qualora la situazione di emergenza possa essere risolta entro 72 ore dall'allarme.  
 A titolo di esempio:

TURNO	GIORNO			
	I	II	III	IV
6.00 - 14.00	*	B	C	A
14.00 - 22.00		C	A	B
22.00 - 6.00	A	B	C	

\* mando a riposare A mentre B e C completano il proprio turno

TURNO	GIORNO			
	I	II	III	IV
6.00 - 14.00	**	A	C	B
14.00 - 22.00	A	C	B	
22.00 - 6.00	B	A	C	

\*\* mando a riposare A e B mentre C completa il proprio turno





# Turni

Il turno in terza "Esteso" prevede l'utilizzo di 4 squadre tipo (di seguito denominate A, B, C e D) composte sia da personale RFI che da personale delle DITTE Appaltatrici.

L'istituzione del Turno "Esteso" in una determinata Postazione Neve viene istituito sulla base delle condizioni meteo osservate/previste e qualora la situazione di emergenza possa rientrare oltre le 72 ore dall'allarme.

Il turno può essere istituito a partire dalla notte (22-6) o dal pomeriggio (14-22) e può essere mantenuto fino all'esaurimento dell'allerta.

		GIORNO						
TURNNO	I	II	III	IV	V	VI	VII	I
6.00 - 14.00		B	C	D	A	B	C	D
14.00 - 22.00		C	D	A	B	C	D	A
22.00 - 6.00	A	B	C	D	A	B	C	D

\* quando a riposare A mentre B, C e D completano il proprio turno

		GIORNO						
TURNNO	I	II	III	IV	V	VI	VII	I
6.00 - 14.00		A	C	D	B	A	C	D
14.00 - 22.00	A	C	D	B	A	C	D	B
22.00 - 6.00	B	A	C	D	B	A	C	D

\*\* mando a riposare A e B mentre C e D completano il proprio turno